

REFERENDUM: SOSPIRI, "INGIUSTIFICABILE COMPORTAMENTO DI MARCOZZI"

26 Settembre 2019



L'AQUILA – Procedono nella notte i lavori della Commissione Bilancio dopo la bagarre andata in scena sul quesito referendario finalizzato al varo del sistema elettorale maggioritario voluto dalla Lega che ha scelto l'Abruzzo come regione apripista tra le cinque italiane chiamate ad approvare le proposte entro il prossimo 30 settembre.

La seduta sta andando avanti alla presenza dei consiglieri di opposizione, rientrati per ribadire l'illegittimità della riunione e per presentare emendamenti ostruzionistici.

Dopo il rinvio a seguito del blitz di Movimento 5 Stelle e centrosinistra, i consiglieri hanno approfondito la questione procedurale e la maggioranza di centrodestra ha scelto di riaprire la seduta, forte del parere della Presidenza del Consiglio regionale.

Di seguito il documento indirizzato al presidente della I Commissione Vincenzo D'Incecco (Lega), firmato dal presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, di Forza Italia.

"Ai sensi del comma 8 dell'articolo 69 del Regolamento interno per i Lavori del Consiglio regionale e dell'articolo 15 comma 3 dello stesso, sono stato informato dalla S.V. sul dissenso insorto sull'interpretazione del Regolamento nella seduta odierna della Commissione da Lei presieduta in cui il vice presidente della stessa, consigliere Sara Marcozzi, ha ritenuto di sostituirsi al presidente ritenendolo assente".

"L'articolo 31 comma 2 del Regolamento dà effettivamente questo potere, ma solo quando l'assenza sia stata accertata e conclamata, anche chiamando telefonicamente il presidente stesso. Non mi sembra che in questo caso vi sia stato l'accertamento da parte del vice presidente, che si è arrogato tale iniziativa a pochissimi minuti dalla convocazione (circa 4 minuti), tanto è vero che Lei è prontamente intervenuto. Ritengo pertanto che non ci siano i motivi per giustificare tale atteggiamento ritenuto illegittimo".